

## **Relazione al resoconto 2009**

### **Introduzione**

Molta la carne al fuoco in un comune come Mesocco, sia per la vastità del territorio, sia per la diversità e le differenti tipologie dei tre Villaggi principali che lo compongono: un San Bernardino votato prettamente al turismo, Pian San Giacomo che da zona rurale si è trasformato in zona residenziale aumentando anche le presenze di residenti primari, e Mesocco, centro residenziale con un'economia ed un carattere simile a tanti altri villaggi della zona.

Gestire il tutto e cercare di garantire il rispetto delle diverse esigenze non è compito facile, specialmente se si tiene conto che la popolazione residente è comunque di soli 1'200 abitanti. Se poi la situazione finanziaria comincia a risentire del peso degli investimenti fatti, l'azione delle Autorità comunali si vede limitare lo spazio di manovra, già esiguo per l'invasività sempre più marcata da disposizioni superiori che incidono in modo decisivo sull'autonomia dei Comuni.

Il Comune di Mesocco presenta comunque dei potenziali di sviluppo e delle risorse naturali tali da lasciar presagire un futuro rassicurante, sia per la popolazione che dal punto di vista prettamente economico. È chiaro che il primo impulso per poter garantire vivibilità e strutture adeguate deve venire dalla gente stessa che con le sue scelte può comunque determinare la vita della Comunità di domani.

## **Principali problematiche attuali**

### Sviluppo turistico

Dopo una prima fase dedicata a creare i presupposti per lo sviluppo di un Masterplan turistico, il quale ha sostanzialmente confermato il ruolo centrale degli impianti di risalita per la futura evoluzione del turismo nella nostra regione, vanno ora definiti i veri e propri programmi d'azione con indicazioni sulle priorità e sui costi delle singole azioni. A dipendenza poi delle possibilità economiche il Comune dovrà decidere su cosa puntare. Uno strumento di questo genere servirà anche quale indicazione della rotta da mantenere per investitori privati interessati al tutto.

### Ente turistico Regionale

La creazione di un Ente turistico del Moesano, anche se al momento è ancora allo stato embrionale, dovrà essere una delle priorità politiche dei prossimi tempi a livello regionale. L'operazione, oltre a raggruppare una serie di interessi locali e sancire anche dal punto di vista politico l'importanza del turismo per la nostra economia, è di fondamentale importanza per creare quella istituzione che dovrà diventare un partner affidabile e di riferimento per le autorità cantonali, anche nell'ottica dei nuovi meccanismi che ne regoleranno il finanziamento.

È chiaro che trovare una soluzione che soddisfi le esigenze dei comuni della Regione Mesolcina e della Organizzazione regionale della Calanca non è un esercizio facile: l'interesse comune di poter disporre di una struttura regionale dovrebbe però prevalere su incertezze e incognite: un'evoluzione che rappresenta un'opportunità anche per San Bernardino che potrebbe di fatto trasformare le sue attuali strutture in un'organizzazione a più ampio respiro e mandato.

### Centro sportivo San Bernardino

Anche in questo settore l'arrivo della Regione Mesolcina ha influenzato quella che avrebbe potuto essere una struttura costruita direttamente dal Comune non appena appurata la sostenibilità dell'investimento. Le vicissitudini legate al centro sportivo privato di Roveredo e la necessità di trovare una soluzione regionale hanno di riflesso assegnato anche al centro sportivo di San Bernardino una connotazione sovra comunale, in particolare la pista di pattinaggio: situazione che potrebbe tramutarsi in un vantaggio per il finanziamento, ma che comporta automaticamente un ritardo per i tempi di realizzazione.

### Campeggio

L'Assemblea del 15 marzo 2010 ha stanziato il credito di fr. 910'000.- per la ristrutturazione della parte bassa del campeggio: si tratta in sintesi di sostituire gli attuali servizi, ormai obsoleti, con nuove strutture, creare una ri-

cezione / piccolo magazzino, sistemare le aree esterne e le vie principali all'interno del campeggio, compresa l'illuminazione, e sostituire parte delle condotte all'interno dell'area.

Inizialmente l'idea era quella di procedere alla ristrutturazione completa di tutta l'area campeggio, il cui costo avrebbe superato l'1.5 mio di franchi. In seguito, alla luce di quanto succede sempre più spesso in altre zone del Cantone, e nelle regioni turistiche in generale, l'idea iniziale è stata modificata: si interverrà esclusivamente sulla parte a est della strada cantonale, riservando per il momento la parte ovest (sopra la strada, nella regione delle vecchie cave) all'eventuale creazione di un resort turistico. Un progetto, quello di un villaggio turistico, che sarebbe perfettamente in linea con gli attuali trend nel settore e che, se dovesse concretizzarsi, andrebbe a incrementare la percentuale di letti caldi a San Bernardino, nel pieno rispetto di tutte le raccomandazioni scaturite dal masterplan turistico e dalla politica cantonale del settore stigmatizzata dai contenuti del Piano Direttore Cantonale.

### Parc Adula

Continua il suo percorso anche il progetto Parc Adula, ora entrato nella fase cosiddetta di istituzione. Proprio in questi mesi l'Assemblea comunale si esprimerà sull'entrata o meno del Comune di Mesocco nell'Associazione quale socio fondatore: un ulteriore tassello che dovrà portare alla "costruzione" della proposta Parco, per poter poi sottoporre alla popolazione del nostro Comune un progetto articolato e completo al fine di decidere, con ogni possibile cognizione di causa, se istituire il Parc Adula o se rinunciare al progetto.

### Limitazione delle abitazioni secondarie

La sproporzione fra letti caldi (settore alberghiero e paralberghiero / abitazioni gestite) e letti freddi (case e appartamenti di vacanza) è una caratteristica ormai diffusa in tutte le regioni del Cantone dei Grigioni e in altre parti della Svizzera a vocazione turistica. Oltre a ciò è sempre più difficile per gli indigeni poter edificare o costruire la propria abitazione primaria non potendo competere con i prezzi esorbitanti del settore immobiliare, fortemente condizionato dall'interesse degli investitori a piazzare capitali in immobili poi raramente sfruttati.

Il Comune di Mesocco, grazie alla zona riservata ad abitazioni primarie e alle zone alberghiere ancorate nella Pianificazione locale del 1995, ha anticipato parte della soluzione del problema, arginando la trasformazione di alberghi esistenti in letti freddi e bloccando la speculazione edilizia su vari terreni grazie al vincolo. Si tratta ora di perfezionare questi meccanismi introducendo una base legale che permetta anche di contingentare l'edificazione di case secondarie e di prelevare una tassa su queste costruzioni, che possa incentivare l'edificazione di case primarie.

La proposta definitiva di legge verrà sottoposta al Legislativo dopo l'esame preliminare da parte del Cantone, ciò al fine di garantire i termini previsti dal Piano Direttore cantonale che impone la messa in vigore delle nuove direttive entro il 2013.

### Progetto Nan Ros

Forse al momento della pubblicazione della presente relazione potrebbero già essere stati prodotti i primi kWh di energia dell'impianto di Nan Ros. Un progetto che ha fortemente coinvolto l'Autorità, a partire dalla progettazione fino alla messa in esercizio: un impianto che dimostra come la lungimiranza di un Comune può mettere in risalto e sfruttare le risorse date dalla natura e dal territorio in modo sostenibile e senza compromettere la natura che ci circonda.

### Energia

Già nella relazione al consuntivo 2008 si citavano le difficoltà nel muoversi in questo settore, spesso in balia dei tecnocrati che interpretano l'applicazione dei principi della liberalizzazione da un punto di vista non certo consono alle piccole aziende di distribuzione regionali. E da qui nasce una serie di problemi che rendono di difficile applicazione le varie imposizioni derivanti dalle nuove normative di legge per il settore elettrico.

Meccanismi che richiedono specializzazioni gestionali e operative non indifferenti, che superano i potenziali disponibili nelle singole aziende comunali o influiscono in modo marcato sui conti a causa della necessità di consulenze esterne: da qui l'avvio di un progetto di gestione unificata e eventuale futura aggregazione delle Aziende elettriche del Moesano con lo scopo di poter decidere del proprio destino e usufruire dei vantaggi dati dal mantenimento in Valle di un'azienda propria.

### Centro stazione

Entro fine giugno il nuovo centro stazione sarà a disposizione dei vari settori operativi comunali esterni quali l'Ufficio Tecnico e l'Azienda elettrica, del Corpo pompieri Alta Valle Mesolcina e del Servizio Ambulanza del Moesano.

Un'esigenza colmata, che renderà sicuramente più razionale il lavoro non trascurabile del personale comunale e darà l'opportunità alle organizzazioni a carattere regionale di far capo a strutture moderne e di prim'ordine.

L'inaugurazione ufficiale è prevista nel settembre di quest'anno.

### Centri rifiuti

Dopo il centro di raccolta di San Bernardino, ormai ultimato, in questi giorni sono iniziati in Spin de Cogn i lavori per la creazione del nuovo centro comunale rifiuti di Mesocco. Investimenti non di poco conto che sono però da considerare indispensabili per una gestione moderna e razionale del

settore e, a lungo termine, con risvolti positivi sui costi di gestione del settore. Terminato il centro di Mesocco andrà trovata una soluzione adeguata anche per Pian San Giacomo, per il quale esiste già un'idea di progetto che si concretizzerà nei prossimi anni.

### Ca del Cantòn

L'Assemblea del 15 marzo 2010 ha deciso l'acquisto delle case cantonali di San Bernardino. Si è dunque concluso un iter procedurale ed una trattativa durata anni e non sempre di facile gestione.

Una decisione che, oltre ad un investimento totale di 3.0 milioni di franchi largamente garantito dal valore stesso degli immobili, permetterà al Comune di essere padrone del destino della zona, potendo così salvaguardare gli interessi comunali in particolare per quanto riguarda le abitazioni primarie e lo sviluppo turistico.

### Personale comunale

Dopo quasi un ventennio alle dipendenze del Comune hanno terminato la loro attività alle dipendenze del Comune Lino Toscano, quale operaio per la manutenzione esterna, e Artemio Bianchini, capoperaio del settore forestale; persone di provata affidabilità ed esperienza che meritano riconoscenza di Autorità e Popolazione. Altro avvicendamento si registra nell'Amministrazione comunale dove Lisa Fasani, segretaria amministrativa dal febbraio 2007, lascia il posto a Christa Mazzolini, entrata in servizio nell'ottobre del 2009; alla signorina Fasani vanno i nostri ringraziamenti per l'attività svolta alle dipendenze del Comune e a entrambe i migliori auguri per il loro futuro professionale nei rispettivi settori.

### Istruzione

L'intero sistema di organizzazione scolastica è in fermento in tutto il Moesano. Sono in atto dei progetti di sicura importanza, che toccano direttamente le strutture scolastiche di ogni comune. Si pensi alla prevista corporazione per la gestione delle Suole SEC e SAP di Mesocco e Roveredo e al progetto per una scuola elementare della Media e Alta Mesolcina e della Calanca. Il tutto poi condito da studi per le aggregazioni comunali che non possono certo trascurare il settore dell'istruzione.

Una situazione intricata per autorità ed amministrazioni sia politiche sia scolastiche. In tutto questo marasma programmatico i comuni di Mesocco e Soazza stanno di anno in anno cercando di ottimizzare le proprie risorse, sia umane sia finanziarie, con l'obiettivo principale di garantire alla nostra gioventù una qualità di insegnamento adeguata nonostante la continua diminuzione degli allievi. Ed è proprio per migliorare il sistema attuale di gestione che le rispettive Autorità dei due comuni propongono una nuova convenzione che regoli, oltre alla gestione della scuola primaria, anche la scuola dell'infanzia. Un accordo che, se accettato, andrebbe a sostituire la

convenzione approvata nel 2009: un'esperienza da considerare molto positiva, fatto che ci incoraggia ad estendere e rafforzare la collaborazione in questo campo senza particolari timori o riserve.

Mesocco, maggio 2010

MUNICIPIO DI MESOCCO

Il Sindaco: R. Fasani

Il Segretario: G. Cereghetti

## Attività delle autorità comunali nel 2009

Il Municipio si è riunito in seduta ordinaria per 48 volte, trattando 1094 argomenti. Il Consiglio comunale si è riunito per 7 volte trattando 21 temi. L'Assemblea comunale è stata chiamata 3 volte per decidere in merito a 6 temi.

### Principali decisioni

#### Consiglio comunale (senza preavvisi per AC)

- nomina delegati comunali in Enti esterni
- credito di fr. 50'000            Masterplan turistico
- credito di fr. 20'000            Acquisto cingoli battipista
- credito di fr. 25'000            Formazione aree pic-nic San Bernardino
- credito di fr. 50'000            Nuova ponte Giasun-Cet
- credito di fr. 224'000            Risanamento cabina AEC Albarella
- credito di fr. 84'000            Risanamento cabina AEC Lido
- credito di fr. 100'000            Risanamento cabina AEC Fornas/Lido
- credito di fr. 64'000            Interventi sanatori convento San Rocco
- credito di fr. 200'000            Rifacimento Strécia ex Clinica San Carlo
- credito di fr. 29'000            Nuovo veicolo manutenzione stradale SB
- esame postulato “Riorganizzazione gestione polizia comunale”
- fissazione tasso d'imposta 2010 (87% imposta cantonale semplice, come finora)
- approvazione rendiconto 2008
- approvazione convenzione Centro Culturale Soazza

#### Assemblea comunale

- approvazione nuovo regolamento polizia locale
- approvazione revisione totale regolamento per il promuovimento delle abitazioni primarie
- approvazione revisione parziale Statuto comunale
- approvazione nuovo concetto raccolta rifiuti:
  1. stanziamento credito di fr. 891'000
  2. revisione parziale PL zona “Spin de Cogn”
  3. approvazione nuovo regolamento gestione rifiuti vegetali
  4. approvazione revisione regolamento rifiuti
- rinnovo convenzione scolastica con il Comune di Soazza
- approvazione preventivo 2010

## **Statistica abitanti 2009**

Al 31 dicembre 2009 i domiciliati a Mesocco sono 1214, il che comporta una diminuzione di 4 persone rispetto al 31 dicembre 2008.

I decessi sono stati 6 e le nascite 10.

Sul totale degli abitanti citati 595 sono donne e 619 uomini; gli stranieri con permesso B e C sono 152 dei quali 80 uomini e 72 donne.

La popolazione per zona è così suddivisa: 957 persone a Mesocco, 57 al Pian San Giacomo e 200 a San Bernardino.

L'età dei Mesocconi:

- Sotto i 16 anni 13.9%
- fra i 16 ed i 29 anni 11.8%
- fra i 30 ed i 59 anni 43.5 %
- fra i 60 ed i 79 anni 24.4%
- oltre gli 80 anni 6.4%